

## Come effettuare la manutenzione della caldaia

**Pubblicato:** Martedì 31 Ottobre 2023



Le caldaie, interne o esterne, sviluppano, in linea generale, problemi che possono essere considerati: normali. Ciò non toglie che essi debbono venire risolti prima che ci siano dei guasti seri o malfunzionamenti che portano a cortocircuiti.

Una caldaia all'esterno potrebbe subire delle usure maggiori, ma esse sono studiate per resistere al freddo e alle intemperie. Comunque anche i **modelli interni tendono ad avere diversi guasti. Per mantenerle funzionanti e con una forte riduzione dei malfunzionamenti è necessario che ci sia un'attenzione alle manutenzioni** e agli interventi di pulizia. Infatti è possibile prevenire molti guasti, ma offrendo un'Assistenza per la caldaia che sia continuativa.

Le operazioni si dividono in base al combustibile che permette di alimentare il dispositivo. **Modelli a gas, a biomassa, legna oppure a pellet.** Ognuno di essi conduce ad avere una determinata quantità di sporcizia che si deposita all'interno e, unitamente, ci sono i **trasformatori e condensatori che possono subire lesioni per le temperature eccessivamente calde.**

Si consiglia di **effettuare dei controlli una volta ogni 2 anni, ma per i modelli che hanno un combustibile solido si deve effettuare una pulizia annuale.** Questo perché si ha la certezza del buon ricambio di aria e di un'alimentazione di ossigeno per le fiamme.

### CALDAIA BOLLENTE ALL'ESTERNO

Le **prime accensioni post riposo estivo** rischiano di creare dei **problemi di surriscaldamento della caldaia**. Esse si accendono ed iniziano a bruciare il combustibile, ma poi le temperature sono basse, la pressione è alta e i termosifoni sono tiepidi. Toccando poi l'esterno di una caldaia essa è rovente. Se vi capita una situazione del genere, **spesso evidenziata dai possessori dei modelli di caldaie e stufe a pellet**, dovete spegnere **immediatamente il dispositivo e chiamare un tecnico**.

Cosa sta succedendo? C'è la possibilità che la valvola di aspirazione dei fumi sia talmente piena di fuliggini che riesce a fare il **ricambio dell'aria, ma il calore si condensa all'interno delle fuliggini e nella canna fumaria**. Il risultato è quello di avere una caldaia che si sta surriscaldando. Infatti il calore non riesce a fuoriuscire e ad essere condotto nei condensatori o nel termovettore. Un'altra causa è quella di avere il termovettore o trasformatore che sono fusi o **talmente sporchi e ossidati che si isolano termicamente senza provvedere al riscaldamento dell'acqua**.

Da soli non potete fare molto perché è un guasto interno. Occorre chiamare un tecnico prima di provocare dei cortocircuiti.

### **Manutenzione e controllo caldaie**

Continuamente si **legge di manutenzioni nelle caldaie**. Esse sono consigliate perfino da parte dei rivenditori che appunto cercano di informare il proprio cliente su quello che si deve fare per **mantenere funzionante questo elettrodomestico di riscaldamento**.

Le **manutenzioni si dividono in quelle tecniche, cioè che sono rivolte alla sostituzione dei componenti e meccanismi interni, e le pulizie**. Quest'ultime permettono di mantenere alte le prestazioni delle caldaie.

Oltre alle manutenzioni, annuali o effettuate ogni 2 anni, dipende dal modello, si debbono fare dei controlli dei fumi e interni. I **fumi non debbono produrre una grande quantità di anidride carbonica e polveri combuste**. Inoltre la resa energetica deve essere bassa per non avere aumenti in bolletta.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it